

Un comunicato della Federazione comunista romana

PCI: la crisi non è risolta

Necessaria e urgente l'iniziativa dei comunisti per l'unità, la vigilanza e la lotta dei lavoratori per una svolta democratica nella capitale e in tutto il Paese

La segreteria della Federazione e le presidenze dei gruppi consiliari al Comune e alla Provincia hanno proceduto ad un esame comune delle soluzioni date alle crisi delle due Amministrazioni. Dopo mesi di lunghe trattative e di paralisi dei due enti locali in una situazione generale di profonda crisi del centro-sinistra di cui la scissione socialdemocratica è stato elemento caratterizzante, la DC, il PSI ed il PRI, non sono stati in grado di esprimere, né al Comune, né alla Provincia, soluzioni capaci di curare la serietà della maggioranza e, tanto meno, di far avanzare qualche credibile discorso politico.

Giunta: assegnati i nuovi incarichi
● Vicesindaco è stato nominato il socialista Di Segni

Dopo giorni e giorni di trattative, giunte persino al limite della rottura, l'accordo è stato raggiunto fra i partiti del centro-sinistra per la distribuzione degli incarichi nella giunta comunale. L'assegnazione degli assessorati è stata approvata ufficialmente nel corso della riunione della nuova giunta, tenuta ieri mattina in aula podloggia sotto la presidenza del sindaco Clelio Darida. L'incarico di vice sindaco è stato assegnato al socialista Di Segni, che nella passata amministrazione era assessore al Tecnologico.

Comizi e dibattiti sulla crisi politica
● Sabato manifestazione unitaria ad Ostia Lido

Una manifestazione unitaria sulla crisi politica, con tentativi autoritari e in risposta a una provocazione fascista, si svolgerà sabato, alle ore 19, in piazza Anco Marzio a Ostia Lido: il comizio sarà tenuto dal sen. Luigi Anderlini.

In nessuna delle votazioni infatti, né al Comune né alla Provincia si è avuta una manifestazione di unità delle forze politiche che hanno portato avanti tali soluzioni. Sono state elette, perciò, giunte di minoranza che rappresentano un arretramento della situazione ed una conclusione chiaramente contraddittoria con le motivazioni con le quali le crisi erano state aperte alcuni mesi addietro. Queste motivazioni si parano dalle esigenze, poste dalle sinistre democristiane e socialiste, di avviare un discorso relativamente ai problemi gravi ed urgenti delle popolazioni della città e della provincia, e ponevano in termini nuovi la questione essenziale di un diverso rapporto con la classe che il nostro Partito rappresenta e con la società italiana.

ECCO COME I TURISTI TROVANO LA CITTÀ

MURO TORTO: CHE CAOS!

Lavori in corso a piazzale Flaminio e semafori spenti a porta Pinciana — Code chilometriche d'auto



TRAFFICO impossibile, lunghe code di auto sotto il caldo assolante da qualche giorno al sottopassaggio di corso d'Italia. Per i lavori in corso lungo la corsia che conduce a piazzale Flaminio, al Muro Torto, le auto dirette al Flaminio sono costrette a deviare per via Borghese con il risultato che, specialmente a porta Pinciana, dove ci sono svincoli e sensi roversari, si formano frequenti ingorghi dato che i semafori, non essendo smontati, sono stati spenti.

A PASSO DI LUMACA

Via Marsala è ancora paralizzata dai lavori che procedono molto a rilento — E' necessario sveltili



VIA MARSALA da più di un mese è pressoché bloccata. Tutta la fetta centrale della strada è stata completamente sventrata e per il passaggio delle auto rimangono soltanto due strette strisce, due anguste corsie alti ai lati, una accanto al marciapiede della stazione, l'altra a fianco dei palazzi. Nelle ore di punta così, in una strada solitamente trafficante di traffico, in lunghe file le vetture transitano a passo d'uomo, quando addirittura non sono costrette ad attendere immobili per ore, prima di avere libero accesso. Per compiere poche centinaia di metri insomma si impiega una eternità.

SEPPELLITA LA VALLETTA

I camion delle Condotte scaricano tonnellate di terra nei prati della bella zona di Villa Borghese



VILLA BORGHESE è diventata un deposito di terriccio. Mattina e sera, in continuazione, i camion si fermano nella «valletta», alzano i loro cassoni e fanno scivolare tra gli alberi, su quello che una volta era un prato, montagne di terra. Ormai la storia dura da tempo e la villetta è stata letteralmente seppellita. La terra è «strappata» dalle ruspe al Galoppatoio, nei loro scavi per la costruzione del parcheggio sotterraneo. Infatti, i camion che trasportano il materiale sono proprio quelli della società «Condotte d'acqua», che ha in appalto i lavori di costruzione del parcheggio. Il danno arrecato è ormai irreparabile. Distrutta l'erba, fra poco si secceranno anche gli alberi. Alle prime piogge, poi, tutta la zona, diventerà un pantano. Ora, c'è da chiedersi come il Comune abbia potuto concedere il permesso per un tale assurdo scempio.

Arrestato in un albergo un marittimo tedesco

Sotto il letto sei chili di droga

Era in una valigia e vale oltre quattro milioni di lire — L'uomo era arrivato due giorni orsono da Istanbul: nega tutto ma la polizia sostiene che egli è un «corriere» della droga

Una valigia piena di droga è stata sequestrata ieri mattina, alle 2, dalla polizia, in una pensione di via Capocci n. 30: il proprietario, un marittimo tedesco di 29 anni, Manfred Pasternack, da Francoforte sul Meno, è stato arrestato per detenzione di stupefacenti. Il giovane tedesco, che aveva preso alloggio in una camera della pensione, aveva iniziato a destare la curiosità ed i primi sospetti per lo strano addirittura di persone nel suo alloggio, ad ogni ora del giorno. Con aria furtiva, gli sconosciuti entravano nella stanza del tedesco, si intrattenevano poco tempo, poi si allontanavano.



Uno zio ha tentato invano di salvarlo

Bimbo annega a Fregene

Monterotondo
Mostra di fotografia «Cuba 1969»

In occasione del XVI anniversario dell'assalto dei partigiani cubani alla caserma Moncada l'Arca di Monterotondo in collaborazione con l'Associazione Italia-Cuba ha organizzato una interessante mostra fotografica sul tema: «Cuba 1969, anno dello impegno decisivo». La mostra resterà aperta al pubblico fino al 31 nei giorni martedì, giovedì e sabato dalle 21,30 alle 23,30.

Un bambino di 13 anni è annegato ieri mattina a Fregene, sotto gli occhi di numerosi bagnanti e di suo zio, che si è subito lanciato in acqua per tentare di salvarlo. Ma tutto è stato inutile: il corpo del piccolo è sparito nelle acque. La tragedia è avvenuta nello specchio di mare antistante lo stabilimento Tifrone.

Il piccolo Carlo Bozzetto, 13 anni, abitante a Fregene, in via di Porto del Centro 26, si è immerso nelle acque per cercare un po' di refrigerio al caldo, benché insperato del tutto, si è allontanato troppo, dalla riva, dove l'acqua è molto alta; forse è caduto in una buca; forse è stato colto da malore. Comunque l'imprevidenza è stata fatale per il ragazzo.

il partito
DIRETTIVI — Anzio, ore 20, Velletri, Zagarolo, ore 21, Ricci; San Vito, ore 20,30, Stradauli; Marcellina, ore 20, Fraduzzi.
GREGNA — Ore 20, assemblea popolare sui problemi della bergata; interverranno il consigliere comunale D'Agostini e Piperno della FGCR.

La confessione di Vincenzo Teti

Il memoriale è già in mano al magistrato?

Indagini su alcuni punti ancora oscuri della tragedia di via Cutilia

Tivoli
Atterra nel prato un aereo da turismo

Un aereo da turismo è caduto nei prati di Tivoli ieri pomeriggio. È andato in panne improvvisamente, ed il pilota ha tentato un atterraggio di fortuna sulle pendici di un monte, a 2 km da via Cutilia. L'aereo da turismo, ha toccato terra sobbalzando, e si è schiantato con un'ala contro il suolo. Degli occupanti, solo il pilota, il tenente Bernardo Rosa, di 30 anni, romano, è rimasto leggermente ferito; ne avrà per 7 giorni. Gli altri occupanti il velivolo, erano tutti ufficiali in borghese facenti parte della 4. divisione chimica esplosivi, di stanza a Forte Appio e lavoravano per la B. C. (Huston Chemical). I loro nomi: Flavio Colacaccio, di 24 anni da Pescara, sottotenente; Elvio Malta, 27 anni, da Roma, anch'egli sottotenente e Fausto Arno, di 21 anni, romano, sottotenente come gli altri compagni di viaggio. Un condottino che ha assistito all'incidente, ha prestato i primi soccorsi, poi, ha preso in spalla il ferito, privo di sensi, e l'ha portato alla caserma dei carabinieri di Poli seguito dagli altri ufficiali, rimasti incolumi.

E' morta la madre di Aldo Rossi
Aldo Rossi, fotografo del nostro giornale, è stato colpito da un gravissimo ictus. La madre, signora Domenica Polverini, è morta ieri, nel primo pomeriggio, al Policlinico dove era stata ricoverata d'urgenza poche ore prima. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, partendo alle 17,30 dalla camera mortuaria dell'ospedale.

Lutto
L'ex pupillo Mario Qualandri si è spento ieri a Roma dopo lunga malattia. Mario Qualandri aveva solo 57 anni. Alla famiglia le condoglianze dell'Unità.

La pronta risposta operaia alla serrata padronale

Occupano da 4 giorni la CIDI



L'ottusa intransigenza padronale continua a bloccare le rivendicazioni degli operai della CIDI di Marcellina. Infatti, proprio la linea precisa scelta dall'incremento di cui la azienda fa parte, di rimanere su posizioni rigide, di non concedere nemmeno un'unguina agli operai in lotta ha fatto fallire qualsiasi tentativo di aprire le trattative. Uno dopo l'altro, gli incontri sono caduti nel vuoto. È stato come parlare ad un muro, hanno detto gli operai. Domattina, all'Ufficio regionale del lavoro ancora una volta, i rappresentanti sindacali e dei lavoratori avranno un colloquio con la controparte.

era partita per ottenere la revisione del premio di produzione, dell'indennità di mensa e per altri miglioramenti salariali. La richiesta della direzione era stata chiesta in inattuabile: la serrata. I lavoratori, decisi a non mollare, hanno occupato l'azienda. La richiesta della direzione è stata chiesta in inattuabile: la serrata. I lavoratori, decisi a non mollare, hanno occupato l'azienda.

La lotta alla CIDI è iniziata da 5 giorni e da lunedì scorso la fabbrica è stata occupata dagli operai. L'agitazione